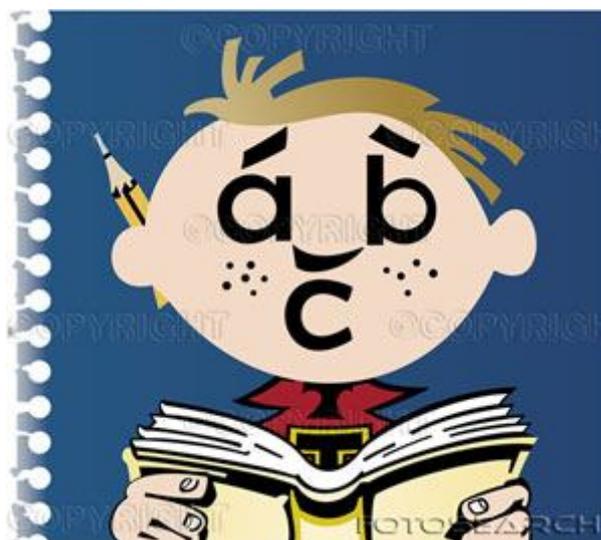


III CIRCOLO DIDATTICO “LUIGI CAPUANA”

SIRACUSA



***PIANO DELL’OFFERTA
FORMATIVA***

ANNO SCOLASTICO 2008/2009



COS'E' IL POF E A COSA SERVE

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta di identità di ogni istituzione scolastica. Nel POF sono indicati tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'istituto. Lo scopo del POF è di definire le caratteristiche specifiche della scuola e di fornire le necessarie informazioni alle famiglie, agli Enti locali e a tutti i soggetti con cui la Scuola opera.



PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il III Circolo Didattico si è costituito nell'anno scolastico 1978/9 e comprende 3 plessi di Scuola dell'infanzia e la Scuola Primaria, con sede in due plessi. Tutti i plessi sono ubicati nel popoloso quartiere Tiche, alla periferia nord di Siracusa.



SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Il quartiere in cui è ubicata la nostra Istituzione Scolastica è un quartiere popolare, in cui purtroppo è elevato il tasso di disoccupazione; soprattutto in un'area denominata "case-parcheggio" ciò ha causato la nascita di frequenti fenomeni di macrocriminalità. Il livello di istruzione della popolazione adulta è in generale drammaticamente basso. Inoltre nel quartiere le strutture aggregative sono praticamente inesistenti. Il rapporto con le istituzioni è spesso di sfiducia e rassegnazione, e questo stesso atteggiamento investe anche

la scuola, che sovente incontra grosse difficoltà a rapportarsi positivamente col territorio.



IDENTITA' DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto intende proporsi come una Comunità Educante che pone al centro della sua azione l'alunno, e fonda il suo operato su una positiva collaborazione tra Docenti, Famiglie ed Enti Locali, al fine di favorire il processo di crescita degli alunni. Inoltre la Nostra Scuola non vuole porsi nel contesto sociale come una mera dispensatrice di promesse, ma vuole fornire realmente gli strumenti necessari ad affrontare la realtà complessa dei nostri tempi; da qui l'impegno forte a predisporre percorsi che possano permettere ai nostri bambini di affacciarsi al mondo con la sicurezza e la preparazione di cui hanno bisogno, consentendo loro di decifrare i molteplici linguaggi e di operare scelte consapevoli.

Pertanto, i **valori di riferimento** a cui si richiama tutta l'attività del Nostro Istituto sono:

- o **Uguaglianza**: la scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno; nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;

- **Partecipazione, Collaborazione; Trasparenza:** per fornire la più ampia realizzazione dei contenuti del POF, la Scuola promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti. Essa, nel determinare le proprie scelte si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, e ricerca la semplificazione delle procedure; garantisce infine una adeguata informazione di tutte le attività promosse.

In quest'ottica, gli **intenti** del Nostro Istituto sono:

- Privilegiare:
 - La sfera socio-affettiva;
 - L'integrazione culturale;
 - Le abilità e le competenze degli allievi;
 - Il metodo e l'organizzazione del lavoro;
 - La qualità delle strutture.
- Prestare attenzione al disagio e alle sue problematiche;
- Adoperarsi per superare lo svantaggio;
- Valorizzare le risorse del territorio;
- Realizzare continuità nei due diversi ordini di scuola.

Il Nostro Istituto intende avviare e mantenere nel tempo fattive e concrete **collaborazioni** con:

- ❖ Le Famiglie: la positiva collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per favorire il processo di crescita dell'alunno;
- ❖ Le Istituzioni: una buona collaborazione tra scuola e istituzioni garantisce l'arricchimento dell'offerta formativa;

- ❖ I Privati: una continua collaborazione è mezzo per migliorare l'offerta formativa e per rispondere alle sollecitazioni del contesto sociale.

Le **scelte educative** operate dal Nostro Istituto sono:

- ✚ **Formazione dell'identità personale dell'alunno**, come acquisizione di: competenze, capacità di organizzare in modo personale le proprie esperienze e conoscenze (capacità di imparare ad imparare), capacità di relazione, autonomia personale, capacità di scelte autonome e responsabili, capacità di partecipare in modo consapevole alla vita della comunità e di elaborare le norme di convivenza democratica;
- ✚ **Attenzione al disagio e alla dispersione scolastica**, predisponendo percorsi educativi adeguati alle esigenze specifiche degli alunni;
- ✚ **Rispetto della personalità di ogni alunno**, con l'offerta di un ambiente scuola che sia attento ai tempi di crescita e di apprendimento, motivante nella didattica, adeguato nell'uso degli spazi;
- ✚ **Valorizzazione delle attitudini di ciascun bambino**, per la formazione di una autocoscienza che faciliti le capacità individuali di scelta.

Il Nostro Istituto opera una serie di scelte curriculari e didattiche, che costituiscono nel loro complesso il **curricolo** dell'Istituto. Il curricolo è il mezzo attraverso cui i saperi divengono percorsi effettivamente sostenibili e praticabili con gli alunni in classe. Più specificatamente è un insieme di apprendimenti disciplinari, metodologici e relazionali

sviluppati attraverso processi cognitivi ed emotivi, destinato a potenziare abilità comunicative, psico-motorie, creative, logiche, tutte rivolte a orientare e formare l'individuo come persona.



LE FINALITA' EDUCATIVE

Il Piano dell'Offerta Formativa si pone le seguenti finalità educative prioritarie:

- Sviluppare l'interesse, la curiosità e la motivazione ad apprendere, insegnare a trasferire conoscenze e competenze da un campo all'altro del sapere, per favorire negli alunni la formazione del pensiero critico;
- Sviluppare negli alunni l'autonomia, la responsabilità all'impegno e l'abitudine allo studio, per favorire il raggiungimento di obiettivi educativi parallelamente a quelli didattici;
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri anche attraverso l'organizzazione di corsi alfabetizzazione;
- Insegnare a ogni alunno a collaborare con tutti accettando le diversità;
- Far vivere gli alunni in un ambiente accogliente, offrendo loro punti fermi e sicurezza, e permettendo loro di comunicare ed essere ascoltati;
- Abituare gli alunni a superare con equilibrio e serenità insuccessi e frustrazioni;

- Far apprendere attraverso l'esperienza attiva e far sperimentare attività di vario tipo, per evidenziare le diverse potenzialità e le abilità di ciascuno.



SCELTE ORGANIZZATIVE

Le scelte educative e curricolari, definite dall'Istituto, trovano attuazione pratica nelle scelte organizzative. Per realizzare percorsi formativi che sviluppino in maniera globale la personalità dell'allievo, si valorizza, accanto agli aspetti teorici delle discipline, la creatività, che è legata non solo alle attività espressive e al gioco, ma anche alle attività logico-matematiche, all'indagine, alla ricerca.

Mediante la didattica dei laboratori, l'Istituto attiva quindi dei **progetti**. Le finalità dei progetti sono trasversali alle singole aree disciplinari e rappresentano un elemento di continuità fra i tre ordini di scuola. Al raggiungimento degli obiettivi prefissati concorre in maniera determinante anche l'attività svolta all'esterno dell'Istituto, che si concretizza in attività didattiche decentrate, per esempio attività motoria e sportiva, attività teatrali, visite guidate, ecc., autorizzati dai competenti Organi Collegiali.

Precedentemente, ogni ordine di scuola presenterà il suo piano d'azione, in relazione ai percorsi didattici programmati e alle situazioni contingenti. Alla realizzazione delle scelte educative e curricolari concorrono anche la **flessibilità** didattica e organizzativa.



LE STRUTTURE SCOLASTICHE

Il III Circolo Didattico presenta diversi plessi staccati.

La Scuola Primaria "Luigi Capuana", sita in via Augusta, ospita le seguenti classi: I A, I B, II A e III A. Le classi IV A, IV B, V A e V B sono invece ubicate nel plesso di via Asbesta, presso l'11° Istituto Comprensivo "Archia".

Tre sono i plessi di Scuola dell'Infanzia: uno si trova nella sede centrale di via Augusta, uno è il Collodi di via Asbesta e infine il terzo è l'Andersen di via Ramacca.

Il plesso di via Augusta conta 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 5 classi di Scuola Primaria ed è fornito di una ricchissima biblioteca e di un piccolo laboratorio multimediale.

Il plesso di via Asbesta consta di due sezioni di Scuola dell'Infanzia, 4 classi di Scuola primaria, ed è fornito di un laboratorio multimediale e linguistico, attualmente in allestimento, e di aula mensa.

Il plesso Andersen consta di 3 sezioni di Scuola dell'infanzia e di una piccola aula mensa. Un locale adiacente alla mensa è stato utilizzato per diversi anni dal 7° Gruppo Scout della Chiesa, ma su richiesta dei docenti verrà a breve utilizzato come aula di rotazione per attività psicomotorie per tutti i piccoli alunni, specialmente per quelli diversabili.



LE RISORSE

Le risorse disponibili sono:

- ✓ **Risorse umane:** sono costituite da tutti gli operatori presenti nell'Istituto, con le loro diverse caratteristiche professionali: Dirigente Scolastico, personale amministrativo, personale docente e collaboratori scolastici.
- ✓ **Risorse strutturali:** sono le risorse tecnologiche e strumentali a disposizione dell'Istituto: laboratorio multimediale e linguistico, aula di psicomotricità.
- ✓ **Risorse finanziarie:** per realizzare le proprie attività l'Istituto ricorre a fondi ordinari del M.I. (legge 440/97, Fondo dell'Istituzione Scolastica, Finanziamenti Regionali, Progetti Speciali), a finanziamenti integrativi degli enti locali e comunitari, a contributi volontari e a iniziative autogestite.



COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Hanno la finalità di rendere Famiglia e Scuola soggetti attivi di comunicazione reciproca. Si svolgono attraverso:

- Assemblee;
- Colloqui individuali programmati e su richiesta;
- Attivazione di spazi e servizi informativi;
- Attuazione di progetti specifici: Sportello Genitori.
- La comunicazione Scuola-Famiglia si attua attraverso le seguenti modalità:
 - Avvisi consegnati agli alunni;
 - Collocazione di bacheche nelle quali verranno affisse le iniziative promosse dalla scuola;

- Eventuale diffusione attraverso i mezzi di comunicazione locali delle iniziative di particolare rilevanza;
- Il sito web della scuola.



COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI

La positiva collaborazione tra Scuola e Istituzioni (Enti Locali, Asl, altre Istituzioni Scolastiche), è fondamentale per favorire il processo di crescita dell'alunno. Esiste una fattiva collaborazione tra Associazione Asacom, Comune e Istituto. Sarà inoltre attuato un tavolo interistituzionale tra Asl, Comune e Circolo per la messa in atto di politiche scolastiche per la prevenzione e la gestione delle situazioni di disagio.



COLLABORAZIONE COI PRIVATI

La positiva collaborazione tra Scuola e Privati è fondamentale per realizzare un effettivo rapporto con le risorse presenti sul territorio (Banche, Associazioni Sportive, Aziende varie, Associazioni Teatrali e Culturali). Tale collaborazione si attua sulla base di progetti specifici.



ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Concorrono sinergicamente alla realizzazione dell'impianto progettuale della Scuola, ciascuno per le proprie competenze, tutti i soggetti dell'organizzazione scolastica.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, dott.ssa Rosanna Olindo, ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Deve conseguire contrattualmente i seguenti obiettivi:

- Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia;
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;
- Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati
- Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo
- Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche
- Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.
- garantisce la valorizzazione di tutti gli Organi Collegiali (Consiglio di Circolo, Collegio dei Docenti, Consiglio di Interclasse e Consiglio di Intersezione);

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, si avvale di due Docenti Collaboratori, Maria Caminiti e Rosa Sant'Angelo, e di Docenti Collaboratori per ciascun plesso:

- plesso Luigi Capuana: ins. Sebastiana Luciano, Responsabile di Plesso per la Scuola Primaria; ins. Giusi Avola, Referente Didattico per la Scuola dell'Infanzia
- plesso di via Asbesta: ins. Maria Caminiti e ins. Sant'Angelo
- plesso Andersen: ins. Franca Romano, Responsabile di Plesso.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il Personale ATA collaborano per favorire l'organizzazione della didattica e l'efficienza del servizio.

Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa, la Scuola si è data una forma organizzativa basata su Commissioni e Gruppi di lavoro. I Gruppi di lavoro sono formati all'inizio del mese di settembre per programmare e organizzare tutta l'attività didattico-educativa della scuola nel suo complesso e in itinere, in base alle esigenze contingenti e ai bisogni formativi emergenti. Le Commissioni hanno connotazioni più permanenti nel corso dell'anno scolastico, e il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche col territorio. In questo contesto, vengono ampiamente valorizzate le risorse umane presenti nella Scuola favorendo processi decisionali che coinvolgano tutti i docenti.

Il Collegio dei docenti ha definito, per l'anno 2008/09, quattro aree di **Funzioni Strumentali** al Piano dell'Offerta Formativa:

- ◆ **Area n° 1**, assegnata all'ins. Clelia Celisi. Tale area riguarda la **GESTIONE DEL POF**, e si propone di realizzare i seguenti obiettivi:
 - Coordinamento e gestione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, nonché della programmazione curriculare ed extracurriculare;
 - Valutazione del POF;
 - Coordinamento e gestione dei rapporti scuola-famiglia.

- ◆ **Area n° 2**, assegnata all'ins. Nunzia Infalletta. Tale area riguarda il **COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE** (aggiornamento del sito web della scuola), nonché il **COORDINAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE GITE SCOLASTICHE E DELLE VISITE DIDATTICHE**.

- ◆ **Area n° 3**, assegnata all'ins. Maria Caminiti. Tale area riguarda gli **INTERVENTI E I SERVIZI PER GLI STUDENTI**, coi seguenti obiettivi:
 - coordinamento e gestione delle attività di compensazione, integrazione e recupero del disagio scolastico;
 - prevenzione della dispersione scolastica;
 - coordinamento e cura della documentazione relativa al disagio e alla dispersione,

- rapporti scuola-famiglia degli alunni problematici.
- ◆ **Area n° 4**, assegnata all'ins. Lucia Saglimbeni. Tale area riguarda le attività di **CONTINUITA'**, tutoraggio e orientamento tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado, nonché tutte le attività di collegamento con la realtà del Territorio.

Sono state costituite le seguenti **Commissioni** e i seguenti **Gruppi di lavoro**:

- ◆ **COMMISSIONE ORARIO**, che ha curato l'elaborazione dell'orario scolastico per tutte le classi, formata da: ins. Clelia Celisi, ins. Maria Ciurcina, ins. Sebastiana Luciano.
- ◆ **COMMISSIONE AREA POF**, che ha l'incarico della stesura e della ridefinizione del Piano dell'Offerta Formativa, formata da: ins. Marisa Montaperto e ins. Salvatrice Sortino.
- ◆ **COMMISSIONE AREA INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE GITE SCOLASTICHE**, con il compito di svolgere accordi preparatori, informativi e organizzativi in merito a uscite e viaggi d'istruzione, formata da: ins. Concetta Galioto e ins. Maria Grazia Ales.
- ◆ **COMMISSIONE DISAGIO, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI/CONTINUITA'**, con il compito di focalizzare le esigenze

individuali degli alunni diversamente abili. Tale commissione lavora in stretta collaborazione con il Gruppo H (formato da tutti i docenti di sostegno: Giovanna Serraino, Margherita Musco, Nunzia Infalletta, Rosa Sant'Angelo, Anna Maria Castelletti, Stefania Baglieri, Floriana Battaglia) inoltre prospetta possibili soluzioni per ognuno dei casi presi in esame, in sinergia con enti ed agenzie educative operanti nel territorio, e collabora a costruire e realizzare progetti di continuità nei due diversi ordini di scuola. E' formata da: ins. Manferlotti, ins. Mattia.

- ◆ **COMMISSIONE SCELTA FUNZIONI STRUMENTALI**, con il compito di valutare i progetti presentati dai docenti che si propongono per le funzioni strumentali. E' formata da: ins. Farina e ins. Romeo.
- ◆ **COMMISSIONE ELETTORALE**, formata dall'ins. Cuccia, dall'ins. Carpinteri e dai genitori, i signori Anelli, Bordonali e Saraceno.
- ◆ **COMMISSIONE PROGETTI PON**, con il compito di progettare i nuovi piani integrati per l'annualità 2008/2009, formata da: ins. Maria Caminiti, ins. Rosa Sant'Angelo, ins. Clelia Celisi.
- ◆ **COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**, per il supporto e la valutazione dei docenti neo-assunti,

formata da: ins. Emilia Farina, ins. Ciurcina,(tale Commissione però non è retribuita con FIS, ma fa parte del profilo docente, vedi Decreti Delegati 416/17/74).

- ◆ **Gruppo H:** è formato dai docenti specializzati in attività di sostegno per la Scuola dell'Infanzia (ins. Castelletti, ins. Floriana, ins. Baglieri) e per la Scuola Primaria (ins. Mattia, ins. Serraino, ins. Infalletta, ins. Musco, ins. Sant'Angelo) oltre che dal Dirigente Scolastico, che lo presiede. Ha il compito di assumere le iniziative per la concreta realizzazione dell'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di handicap.

Tutta l'attività didattica e progettuale approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel POF, è coordinata dallo **Staff d'Istituto**, che è l'organismo che ha il compito di fornire il supporto organizzativo ed operativo al Dirigente. Lo Staff è formato dal Dirigente, dai due Insegnanti Collaboratori del D.S., dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dai Responsabili di plesso e dalle Figure Strumentali al POF.

➤ **DOCENTI COLLABORATORI DEL D.S.:**

- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento;
- Partecipano alle riunioni dello Staff di Direzione;
- Coordinano attività funzionali all'insegnamento;
- Partecipano insieme col D.S. o su sua delega a incontri con soggetti esterni;
- Gestiscono, d'intesa con il D.S., i rapporti coi genitori in riferimento a richieste particolari;
- Partecipano ai Consigli di Classe e ne garantiscono il coordinamento generale;
- Inoltrano all'ufficio di Segreteria, in collaborazione coi docenti e con gli addetti alla sicurezza, le richieste di arredi e di ordinarie e straordinarie manutenzioni; segnalano immediatamente i lavori urgenti;
- Verbalizzano il Collegio Unitario.

➤ **DOCENTE RESPONSABILE DI PLESSO:**

- Partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- Gestisce la comunicazione delle attività didattiche del plesso;
- Riporta all'interno dello staff di direzione le esigenze del plesso;
- Organizza la sostituzione dei docenti assenti;

- Segnala problematiche rilevanti inerenti la didattica, l'organizzazione, la docenza, la sicurezza;
- Coordina a livello di plesso le attività funzionali all'insegnamento;
- Verbalizza il Collegio di Sezione;
- Sostituisce, su apposita delega, il D.S.

➤ **DOCENTE REFERENTE DIDATTICO:**

- Segnala le problematiche didattiche inerenti al proprio ordine di scuola;
- Garantisce supporto tecnico-amministrativo al D.S. su tali problematiche.

➤ **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:** sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni e integrazioni, il D.S.G.A. coadiuva il D.S. nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.



ORGANIGRAMMA

❖ **DIRIGENTE SCOLASTICO:** DOTT.SSA ROSANNA
OLINDO

❖ **DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI:** DOTT.SSA RITA MALLIA

❖ **DOCENTI:**

SCUOLA DELL'INFANZIA:

VIA AUGUSTA:

GIUSEPPINA

GENOVEFFA

FLORIANA

ANNA MARIA

SIMONA

AVOLA

AMENTA

BATTAGLIA

CASTELLETTI

DAINOTTI

CUCCIA ANNA

ANTONINA

ROMEO

PLESSO ANDERSEN:

FRANCA

ROMANO

GIOVANNA

GRASSO

LAURA

DI STEFANO

MARISA

FALLA LUCIA
MONTAPERTO

ROSALBA

RANDONE

RUSSO LUCIA

PLESSO COLLODI:

STEFANIA

ALBENZI MARIA
BAGLIERI

BARBARA

TORRISI

LAURA

DI STEFANO

CONCETTA

GALIOTO

ROSA

LEONE MARIA
MANFERLOTTI

MIDOLO

ANTONIO

SCUOLA PRIMARIA:

VIA AUGUSTA:

GRAZIA

ALES MARIA

NUNZIA

CELISI CLELIA

FARINA EMILIA

GUARNERI LUCIA

INFALLETTA

SEBASTIANA

LUCIANO

MARGHERITA

MUSCO

SALUSTRO

SANTINA

LUCIA

SAGLIMBENI

GIOVANNA

SERRAINO

ADRIANA

VELARDI

VIA ASBESTA:

CONCETTA

ANGELINI ANNA

CARPINTERI

ROSANNA

LA SPINA

MARIA

CIURCINA

SALVATRICE

SORTINO

SANT'ANGELO

ROSA

❖ **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:**

NASTASI MARIA
ROSETTA

OCCHIPINTI

❖ **RSU:**

CAMINITI MARIA
ROMEO ANTONIA
SANT'ANGELO

ROSA

❖ **RLS:**

BATTAGLIA

FLORIANA

❖ **COLLABORATORI SCOLASTICI:**

PLESSO CAPUANA:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

FIANCHINO

CESARINA

SANTINA

OCCHIPINTI

SCUOLA PRIMARIA:

BELTEMPO

GAETANO

CAMPISI MARIA

PLESSO ANDERSEN:

RAMETTA

CARMEN

CANDELA IDA

PLESSO COLLODI:

SCUOLA DELL'INFANZIA

URSO ROSA

NELLI ROSA

SCUOLA PRIMARIA:

MATARAZZO

ROSETTA



ORGANI COLLEGIALI

COSA SONO:

Sono organismi di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Prevedono sempre la rappresentanza dei genitori e sono gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio.

COMPOSIZIONE:

- Consiglio di Intersezione, per la Scuola dell'Infanzia: è formato da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; lo presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato.
- Consiglio di Interclasse, per la Scuola Primaria: è formato da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; lo presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato.
- Consiglio di Circolo: nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui : il Dirigente Scolastico, 6 rappresentanti dei docenti, 1 del personale ATA, 6 rappresentanti dei genitori. La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o ausiliario e da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il Dirigente scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che ha anche funzioni di segretario della Giunta stessa.
- Collegio dei Docenti: ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di circolo o di istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e , concorre, comunque, con autonome deliberazioni alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica, mentre il consiglio di circolo o di istituto ha prevalenti competenze economico-gestionali (ad es. l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo e l'elaborazione dei criteri per l'impiego dei

mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico). Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti in servizio nel circolo o nell'istituto ed è presieduto dal dirigente scolastico; ne fanno parte anche i supplenti temporanei, limitatamente alla durata della supplenza, nonché i docenti di sostegno che assumono la contitolarità delle sezioni o delle classi in cui operano.

COMPITI E FUNZIONI:

- Consiglio di Intersezione e di Interclasse: hanno il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica.
- Consiglio di Circolo: elabora e adotta gli indirizzi generali e determina tutte le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al Consiglio l'adozione del Regolamento interno del Circolo, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, l'adozione del POF elaborato dal Collegio dei Docenti e (fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione e di Interclasse) ha potere deliberante sull'organizzazione e sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.

- Collegio dei Docenti: elabora il Piano dell' Offerta Formativa; adegua i programmi di insegnamento alle particolari esigenze del territorio; adotta le iniziative per il sostegno di alunni portatori handicap; redige il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione; decide l'adozione dei libri di testo, su proposta dei Consigli di Interclasse; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica; attribuisce le funzioni strumentali al POF. Elegge infine nel suo seno i docenti che fanno parte del Comitato di Valutazione del Servizio del personale Docente.



ORGANIZZAZIONE DEI VARI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA	SEZ.	ALUNNI	DOCENTI
---------------	-------------	---------------	----------------

COLLODI	I	20	ALBENZI, MANFERLOTTI
	II	19	PENNA, MIDOLO
	III	18	GALIOTO, LEONE
ANDERSEN	I	10	ROMANO, RUSSO
	II	12	FALLA, MONTAPERTO
	III	12	RANDONE, GRASSO
CAPUANA	I	21	AVOLA, CUCCIA
	II	22	ROMEO, DAINOTTI
TOTALE	8	134	

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA	CLASSI	ALUNNI	DOCENTI
CAPUANA	IA	15	CELISI,

			LUCIANO, VELARDI, SERRAINO
	IB	13	CELISI, LUCIANO, VELARDI, SERRAINO
	IIA	12	ALES, GUARNERI, SALUSTRO, MUSCO, SAGLIMBENI
	IIIA	13	ALES, GUARNERI, INFALLETTA, SALUSTRO, FARINA
	IIIB	17	ALES, GUARNERI, MATTIA, FARINA SALUSTRO
VIA ASBESTA	IVA	12	CAMINITI, SORTINO, CIURCINA
	IVB	15	CAMINITI, SORTINO, CIURCINA

	VA	15	CARPINTERI, LA SPINA, ANGELINI, SANT'ANGELO
	VB	11	CARPINTERI, LA SPINA, ANGELINI, SANT'ANGELO
TOTALE	9	123	



ORGANIZZAZIONE ORARIA E ORARIO SCOLASTICO

Tutte le sezioni di Scuola dell'infanzia funzionano con orario 8:00-16:00.

Tutte le sezioni di Scuola Primaria funzionano con orario 8:00-14:00.

Per entrambi gli ordini di scuola, si ha la sospensione delle attività didattico-amministrative il sabato.

SCUOLA DELL'INFANZIA: orario annuale 1400 ore; 40 ore settimanali; 8 ore giornaliere.

SCUOLA PRIMARIA: orario annuale 990 ore; 30 ore settimanali (27+ 3 opzionali). All'interno dell'orario vengono attuati i laboratori di sostegno, recupero e approfondimento, finalizzati alla personalizzazione dell'apprendimento.



CURRICOLO – PIANI DI STUDIO

PERSONALIZZATI

Il curricolo è il percorso di studi costruito dai docenti del Circolo sulla base delle Indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria. Esso è costituito dalle discipline e dall'educazione alla convivenza civile. Le discipline sono obbligatorie per tutti, ad eccezione della Religione Cattolica, della quale ogni famiglia può richiedere o meno di avvalersi. I Piani di Studio Personalizzati sono attuati organizzando percorsi che, all'interno di un cammino comune, siano capaci di prevedere una flessibilità degli interventi, e di assicurare a tutti gli alunni lo sviluppo delle proprie potenzialità e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La costruzione delle Unità di Apprendimento (intese come insiemi di obiettivi formativi integrati), nella prospettiva dei Piani di Studio Personalizzati, tiene presenti sia le Indicazioni Nazionali, sia il profilo educativo previsto per la fine di ogni ciclo, e trae la propria ispirazione culturale e pedagogica dal POF.

Nel nostro istituto sono stati delineati, come premessa pedagogica e didattica della nostra progettazione e verifica in situazione, alcuni significativi punti di riferimento. Essi delineano la fisionomia condivisa e la cornice necessaria dell'impegno educativo comune e sono da declinare secondo le specificità delle diverse fasce d'età.

COMPETENZE IN USCITA

Vengono individuate le seguenti 4 aree di riferimento:

Asse antropologico-ambientale:

1. Riconoscere la propria identità in rapporto all'ambiente cultura e sociale e a quello di provenienza;
2. Saper collocare se stessi nell'ambiente, nello spazio e nel tempo;
3. Saper individuare la complementarietà e le sinergie tra uomo e ambiente;
4. Costruire la propria identità in base alla memoria comune e ai valori condivisi;
5. Saper rispettare e accogliere le culture diverse.

Asse logico-critico:

1. Saper osservare e interpretare la realtà secondo criteri e metodi opportuni;
2. Saper riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse della stessa realtà;
3. Saper riconoscere nei vari contesti ciò che è necessario da ciò che è superfluo;
4. Saper stabilire relazioni significative fra fatti, eventi, dati di varia misura;
5. Saper individuare la strategia più economica per risolvere situazioni problematiche;
6. Saper costruire opinioni proprie a partire da dati, situazioni ed eventi esaminati.

Asse socio-affettivo-relazionale:

1. Saper organizzare in modo personale le proprie conoscenze;
2. Sapersi relazionare con i propri coetanei, con gli adulti e con l'ambiente;

3. Acquisire un' autonomia personale e saper scegliere autonomamente e responsabilmente;
4. Saper partecipare in modo consapevole alla vita della comunità;
5. Saper elaborare norme di convivenza democratica;
6. Saper riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Asse espressivo-comunicativo:

1. Saper esprimere le proprie idee, conoscenze ed emozioni utilizzando vari tipi di linguaggio;
2. Saper individuare il linguaggio più opportuno da usare in funzione del tipo di messaggio, del destinatario e del contesto;
3. Saper valutare la risposta ai propri messaggi;
4. Sapersi esprimere nel modo più opportuno in relazione alla propria personalità e alle proprie attitudini.

CURRICOLO TRASVERSALE

Oltre a questi 4 assi, è previsto un **curricolo trasversale** che si pone l'obiettivo della formazione dell'identità personale vista come acquisizione di autonomia personale, capacità di relazione, capacità di scelte autonome e di competenze.

Gli obiettivi definiti per ogni ordine di scuola sono il risultato di una indagine sui bisogni formativi, condotta mediante questionario rivolto ai docenti ed elaborato singolarmente o a livello di Consiglio di classe, di plesso, di sezione.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO TRASVERSALE

ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
Sa assolvere alle proprie necessità: <ul style="list-style-type: none">▪ Mangiare▪ Vestirsi▪ Muoversi negli spazi	<ul style="list-style-type: none">▪ Ha cura della propria persona▪ Sa muoversi nello spazio scolastico▪ Sa scegliere il comportamento adatto alla situazione▪ Rispetta gli arredi, i locali e i materiali comuni▪ Sa organizzare e portare a termine il lavoro, sia a casa che a scuola▪ Ha raggiunto un metodo di studio personale (per la classe V)

ACQUISIZIONE DELLA CAPACITA' DI RELAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">▪ Sa esprimere bisogni e necessità▪ Rispetta le regole nel gioco▪ Pone domande▪ Sa costruire relazioni positive con coetanei e adulti▪ Prende coscienza delle norme che regolano la società▪ È capace di scelte autonome e responsabili▪ Sa superare paura, ansia, aggressività▪ Sa portare a termine un incarico	<ul style="list-style-type: none">▪ Conosce e rispetta le regole della convivenza▪ Ha capacità di autocontrollo▪ Sa esprimere in modo equilibrato le sue opinioni ed emozioni▪ È in grado di rapportarsi cogli altri, distinguendone i ruoli▪ Rispetta gli altri▪ Collabora cogli altri

CAPACITA' DI EFFETTUARE SCELTE AUTONOME E RESPONSABILI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa gestire i propri stati emozionali▪ Sa assumere e mantenere impegni▪ Ha consapevolezza delle proprie capacità e opinioni▪ Sa operare scelte e motivarle▪ Sa valutare le conseguenze delle proprie decisioni▪ Sa comprendere i propri diritti e doveri

SOCIALIZZAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">▪ Sa stare serenamente coi compagni▪ Condivide le regole con altri	<ul style="list-style-type: none">▪ Accetta e rispetta l'altro▪ Adegua il suo comportamento alla situazione▪ Partecipa alle attività di gruppo▪ Sa accettare gli altri▪ Sa cooperare con compagni e adulti



PERCORSI A FOCALIZZAZIONE SPECIFICA:

1.ATTENZIONE AL DISAGIO, ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALL'INTEGRAZIONE

Il nostro Istituto si preoccupa di creare le condizioni e di mettere in atto tutte le strategie per il pieno inserimento e l'integrazione di ogni alunno, offrendo ogni possibile opportunità formativa per consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. In relazione a tale fondamentale scelta educativa, il Nostro Istituto si impegna a:

- Rendere il più possibile sereno e piacevole il clima relazionale nelle classi/sezioni;
- Prevenire e gestire situazioni di disagio relazionale e cognitivo;
- Integrare gli alunni in condizione di handicap;
- Accogliere e integrare alunni stranieri.

Il Nostro Istituto pone quindi in essere:

- o specifici percorsi di accoglienza;
- o servizi di consulenza utilizzabili dai docenti, gestiti dagli esperti del Modulo operativo Infanzia e Adolescenza del Distretto Sanitario territoriale (psicologo, logopedista, assistente sociale);

1. percorsi educativi adeguati nei tempi, nelle modalità, nell'inserimento, alle esigenze specifiche

degli alunni in difficoltà: stesura del Piano Educativo Personalizzato (PEI) per ciascun alunno con handicap, in collaborazione con la famiglia e coi servizi territoriali preposti (Neuropsichiatria infantile, Psicologo, assistente sociale, logopedista ecc...); attuazione di incontri specifici fra insegnanti, famiglie e servizi territoriali per la puntualizzazione del percorso formativo e dei PEI.

Le situazioni di disagio cognitivo e relazionale sono continuamente monitorate. Inoltre, per ogni singolo caso di disagio cognitivo e/o relazionale vengono predisposte delle verifiche, in itinere e finali.

2.ACCOGLIENZA

La principale scelta educativa, trasversale nel curriculum, è l'**ACCOGLIENZA**, vista come **rispetto della personalità dell'alunno**, con l'offerta di un ambiente-scuola che sia rispettoso dei tempi di crescita e di apprendimento, motivante nella didattica e adeguato negli spazi. L'accoglienza si attua sia in una particolare attenzione verso gli alunni nel primo periodo dell'anno scolastico, sia nella quotidiana offerta del servizio.

Per costruire un **ambiente accogliente**, la nostra scuola si pone in essere una serie di azioni pratiche:

- tiene sempre presenti il vissuto e le esperienze del bambino

- utilizza diverse modalità didattiche (lezioni frontali, classi aperte, lavori di gruppo, gruppi di interesse o di livello)
- fa attenzione a una distribuzione equilibrata delle discipline nell'arco della giornata.

Sono state quindi definite strategie condivise per quanto riguarda:

- ✓ incontri periodici tra gli insegnanti degli anni-ponte, per un utile scambio di informazioni sulle attività e sugli allievi;
- ✓ formazione di classi prime con criteri approvati a livello di Consiglio di Istituto;
- ✓ organizzazione degli spazi e degli orari;
- ✓ proposte in continuità tra i due diversi ordini di scuola.

Ogni ordine di scuola ha definito sue iniziative di **accoglienza per i primi giorni di scuola:**

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Nei primi giorni di scuola i genitori possono trattenersi nei locali della scuola, per garantire un passaggio sereno dall'ambiente-casa a quello scolastico. Le modalità di inserimento sono discusse e concordate, in sede d'assemblea coi genitori, prima dell'inizio della scuola. Le insegnanti predispongono pertanto un ambiente accogliente e piacevole, e attuano momenti di scambio di informazioni per conoscere il bambino.

SCUOLA PRIMARIA

L'ingresso nella scuola primaria è un **momento di crescita** per il bambino, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive che comporta. Per questo motivo nei primi giorni di scuola vengono organizzate delle

iniziative che suscitino nel bambino che entra nella prima classe della Scuola Primaria interesse e curiosità per la scuola, in modo da coinvolgerlo e divertirlo. Le iniziative previste pongono il bambino stesso al centro di questa importante esperienza, proponendogli un inizio di anno scolastico ricco di eccitanti e divertenti novità: una festa di inizio anno con torta, piccoli doni di benvenuto e palloncini. Inoltre i bambini della prima classe sono invitati a partecipare, insieme con tutti gli altri bambini delle altre classi, a una Caccia Al Tesoro, dove il Tesoro da ricercare è la Conoscenza e il Sapere.

3.CONTINUITA'

La continuità è finalizzata a garantire a ciascun alunno un percorso continuo di apprendimento, di sviluppo e integrazione nel passaggio fra i vari ordini di scuola e ad ampliare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica nel suo complesso. Per favorire tale percorso la scuola propone progetti extracurricolari di continuità tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e La Scuola Secondaria di 1° grado, attività specifiche in orario scolastico, nonché incontri tra docenti e alunni dei vari ordini di scuola.

4.VALUTAZIONE

Nella Scuola Primaria la Valutazione ha una duplice prospettiva: la valutazione riferita all'alunno, cioè al suo processo di apprendimento e di sviluppo, e la valutazione riferita all'insegnamento, cioè alla validità e all'efficacia delle strategie didattiche per promuovere e agevolare l'apprendimento in senso formativo. In altre parole, la

Valutazione, insieme con la Programmazione, costituisce l'asse portante della realizzazione del curricolo, e ha il compito di adeguare le modalità dell'insegnamento alle capacità di apprendimento degli alunni. Essa si compie in 3 momenti:

- all'inizio dell'anno scolastico: gli insegnanti somministrano delle prove di ingresso per verificare i livelli di partenza degli alunni e raccogliere elementi per impostare la progettazione didattica;
- in itinere, ossia durante l'anno scolastico;
- alla fine dell'anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti è compito dei docenti della classe. Essa viene registrata su un apposito Documento di Valutazione, viene consegnata alla famiglia alla fine di ogni quadrimestre (febbraio e giugno) e viene accompagnata da un colloquio. Il Documento di Valutazione contiene la valutazione di tutte le discipline e tiene conto sia del comportamento (il grado di interesse, le modalità di partecipazione, l'impegno) sia degli apprendimenti.

Il Decreto Legge 137 del 1 settembre 2008 ha rintrodotto la valutazione in decimi e il voto in condotta.



AREA PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

La progettualità della Nostra Scuola si esprime e si organizza intorno a un unico grande progetto: **INSIEME PER MIGLIORARE IL MONDO**. Esso rappresenta contemporaneamente:

- l'esigenza di avere **una progettazione didattica unica** e nello stesso tempo diversificata al suo interno in **vari percorsi**;
- **un grande contenitore** che accolga e valorizzi tutti i percorsi e le esperienze didattiche realizzate nella nostra scuola in questi anni;
- la possibilità per tutti i docenti e gli alunni di **praticare e sperimentare nuove tecnologie**, in campo educativo e didattico, e in quello della formazione, in ogni settore del conoscere e del fare;
- la consapevolezza di dover aprire la scuola e il fare scuola ad **ogni forma di linguaggio e di comunicazione**, con l'uso di strumenti plurimediali, trasformando quello che per gli alunni è oggetto di interesse e di curiosità, in una situazione educativa e didattica di apprendimento.

PROGETTO INSIEME PER MIGLIORARE IL MONDO

- Il Progetto INSIEME PER MIGLIORARE IL MONDO è improntato a contenuti ispirati ad una **tematica centrale, che riguarda l'AMBIENTE**, attorno a cui ruoteranno tutti i percorsi didattici in esso inglobati. Il progetto si articolerà in varie attività, finalizzate a sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sul tema dell'ambiente, nonché a promuovere negli alunni una coscienza sociale fondata

sul rispetto della realtà socio ambientale in tutti i suoi aspetti.

TEMATICHE DEL PROGETTO:

- Conoscenza, valorizzazione e tutela della realtà socio ambientale;
- Rispetto dei valori sociali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Conoscenza delle peculiarità del quartiere di appartenenza;

Individuazione di interventi di modificazione ambientale e di comportamenti antisociali;

Promozione di comportamenti fondati sui valori del rispetto reciproco e della solidarietà;

Coinvolgimento delle famiglie nel processo di modificazione di abitudini di vita errate e antisociali;

Salvaguardia della salute fisica e mentale;

Promozione di abitudini di riutilizzo di ciò che è riciclabile.

ATTIVITA':

- Visite di istruzione nel quartiere;
- Ricerca delle cause di inquinamento ambientale;
- Simulazione e ipotesi di intervento sull'ambiente;
- Teatralizzazione delle esperienze, con spettacolo a fine anno.

DESTINATARI DEL PROGETTO: alunni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria.

DURATA DEL PROGETTO: il Progetto sarà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico.

TEMPI DEL PROGETTO:

- 3 ore di attività di progettazione per docente
- 15 ore frontali per docente

Al Progetto su descritto si aggiungono nella scuola, a completamento dell'Offerta Formativa, i seguenti progetti:

PROGETTO GITE SCOLATICHE;

PROGETTO TRINITY PER LA SCUOLA PRIMARIA;

PROGETTO INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA;

PROGETTO TELETHON.

PROGETTO GITE SCOLASTICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Una gita scolastica è un momento importante di crescita per l'individuo e per il gruppo, che si sceglie di organizzare e attuare per soddisfare esigenze formative ben precise. Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, con obiettivi importanti:

- Favorire esperienze di incontro, di dialogo, di condivisione di gruppo;
- Consolidare le relazioni positive con coetanei e adulti;
- Riconoscere e rispettare le regole di convivenza;
- Far nascere il piacere della scoperta di un ambiente nuovo e stimolare la curiosità per conoscerlo meglio nei suoi diversi aspetti;
- Conoscere e valorizzare l'ambiente, la storia, le tradizioni dei luoghi visitati.

DESTINATARI DEL PROGETTO: alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

DOCENTI COINVOLTI: i docenti di classe e di sezione. Le insegnanti saranno impegnate durante tutta la giornata.

PROGETTO INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: "LET'S PLAY ENGLISH"

Il progetto si propone di sfruttare al massimo, nei bambini in età prescolare, i naturali meccanismi di apprendimento linguistico, stimolando in tal modo un'attitudine positiva per l'apprendimento della lingua straniera. Si offriranno ai piccoli allievi occasioni di esperienze che li coinvolgano e li sollecitino a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

DESTINATARI DEL PROGETTO: alunni di 5 anni della Scuola dell'infanzia

DOCENTI COINVOLTI: 2 docenti di Scuola dell'Infanzia

TEMPI:

- 3 ore di programmazione e autoaggiornamento per ciascuna insegnante
- 15 ore frontali per ciascuna insegnante

Si attuerà un incontro settimanale di 2 ore a partire dal mese di gennaio.

PROGETTO TELETHON 2008/9

Nell'ambito delle manifestazioni che si terranno in tutta Italia in occasione della maratona televisiva TELETHON, organizzata per finanziare la ricerca nell'ambito delle malattie genetiche rare, il nostro Circolo Didattico intende dare il suo contributo organizzando una giornata dedicata a tale importante iniziativa. In tale occasione è richiesta la fattiva partecipazione delle famiglie, che saranno chiamate a collaborare in diversi momenti e in varie attività.

Le attività previste sono:

- Pesca di beneficenza, con oggetti donati da docenti e famiglie
- Fiera del dolce
- Concerto musicale.

I bambini della Scuola Primaria saranno impegnati in vario modo, a seconda della classe:

- ✓ Gli alunni delle classi prime e quinte si esibiranno con dei canti sul tema della solidarietà, dell'amicizia e dell'amore;
- ✓ Gli alunni delle classi seconde e terze saranno impegnati nella realizzazione delle coreografie e degli striscioni;
- ✓ Gli alunni delle classi quarte si esibiranno in un recital di poesie sul tema della solidarietà.

I bambini della Scuola dell'Infanzia si esibiranno in canti e nella recitazione di alcune poesie.

Infine, sarà realizzato un calendario-ricordo con le foto di tutti i bambini delle varie classi.

PROGETTO CONTINUITA'

La continuità è indispensabile quale sincronia di interventi pedagogici e didattici a livello dei vari ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado).

Il progetto Continuità si pone quindi come obiettivo il raccordo ottimale tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alle annualità ponte. Consta quindi di due parti distinte, una riferita al raccordo tra Scuola dell'Infanzia (dislocata nei diversi plessi) e Scuola Primaria, e una riferita al

raccordo con la Scuola Secondaria di 1° grado, che si svolgerà in collaborazione con la Scuola Media Archia dell'11° Istituto Comprensivo.

OBIETTIVI:

- ✚ stabilire un fattivo raccordo tra i tre diversi ordini di scuola, per favorire una crescita armonica degli alunni;
- ✚ creare dei momenti di incontro interessanti che offrano ampliamento di conoscenze, esperienze e linguaggi di vario tipo.

DESTINATARI: alunni delle sezioni di Scuola dell'Infanzia, e alunni delle classi prime e quinte di Scuola Primaria.

DOCENTI IMPEGNATI: i docenti delle sezioni di Scuola dell'Infanzia, i docenti delle classi prime e quinte della nostra Scuola Primaria, e i docenti della Scuola media.

TEMPI E MODALITA' ORGANIZZATIVE: sono previsti vari incontri tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, che saranno invitati a condividere momenti didattici, con modalità organizzative diverse a seconda delle varie sezioni e classe impegnate nelle varie esperienze.

PROGETTO TRINITY

Certificazione esterna del livello di conoscenza della lingua inglese

L'insegnamento-apprendimento della lingua straniera, e dell'inglese in particolare, ha assunto in questi ultimi anni una sempre maggiore rilevanza in quanto, come prevede la Commissione Europea, le sorti delle singole persone e delle loro comunità sono fortemente condizionate dalla capacità di stabilire relazioni in più lingue europee. Scopi ed obiettivi della certificazione esterna sono:

- promuovere lo studio delle lingue, offrire di un servizio aggiuntivo da parte della scuola, di cui le/gli studenti potrebbero usufruire privatamente, ma in termini più costosi sia per quanto riguarda la preparazione (fornita dalla scuola senza oneri per le/i propri studenti) sia per la quota di iscrizione alle prove stesse;
- potenziare le abilità audio-orali, favorendo nei corsisti il conseguimento di quelle competenze necessarie per comunicare su argomenti a loro vicini, quali vita familiare, musica, sport, viaggi. Inoltre questo primo approccio si è configurato come momento iniziale di un percorso che può portare in seguito ad acquisire certificazioni a livelli più alti, valide come crediti formativi e spendibili anche da un punto di vista lavorativo.

Il Trinity College of London è un ente certificatore dei livelli di competenza della lingua inglese, riconosciuto in tutto il mondo da scuole pubbliche e università. E' accreditato dagli

organi competenti presso il MIUR come ente certificatore che offre formazione secondo il Protocollo del M:P.I. n° 8075 del 18-4-2007.

Il progetto, del tutto nuovo per questo istituto, come tutte le novità, viene introdotto in via sperimentale e con cautela; l'auspicio è però che la procedura della certificazione delle competenze linguistiche possa divenire prassi consolidata, al fine di fornire un servizio di sempre maggiore qualità nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere. In preparazione all'esame verranno organizzati appositi corsi di lingua integrativi pomeridiani, in preparazione agli esami esterni proposti dagli enti certificatori.

Obiettivi di tali corsi sono il potenziamento delle competenze di ricezione, interazione e produzione orale.

Destinatari di tali corsi sono prioritariamente gli studenti del quarto e quinto anno di scuola primaria. I corsi saranno tenuti da insegnanti del circolo. Per l'anno scolastico 2008-09 la scuola intende far raggiungere agli alunni una competenza di grado 1.

Attività e metodologia: il progetto prevede un percorso di apprendimento improntato alle strutture comunicative e ai domini linguistici selezionati nel syllabus del *I grade*, secondo un approccio essenzialmente ludico e interattivo attraverso l'uso di strumenti e tecniche finalizzati ad ampliare il più possibile canali di ricezione/produzione dell'alunno (drammatizzazione, canti, nursery-rhymes, role-plays ...).

Gli esami prevedono 12 gradi differenti la cui corrispondenza al quadro di riferimento è la seguente:

LIVELLI TRINITY	COMMON EUROPEAN FRAMEWORK Quadro di riferimento europeo	
Grade 1	A1- Breaktrough	Livello base introduttivo
Grade 2		
Grade 3	A2- Vaystage	Livello base intermedio
Grade 4		
Grade 5	B1- Theshold	Livello autonomo soglia
Grade 6		
Ise1		
Grade 7	B 2- Vantage	Livello autonomo avanzato
Grade 8		
ISE II		

Grade 8	C1 - Independent user	Livello padronanza autonomo
Grade 9		
Grade 11	C2 - Mastery	Livello padronanza
Grade 12		

Tipologia d'esame, modalità di svolgimento e performance linguistica attesa: l'esame si svolge in forma di conversazione con un esaminatore del Trinity College London. Lo scopo dell'esaminatore è quello di mettere in grado il candidato di partecipare ad un scambio verbale genuino, interessante ed interattivo tenendo presente il livello linguistico dell'esaminando.

L'esame ha una durata variabile a seconda del livello d'esame scelto.

Il grade 1 dura circa 5 minuti, e comprende fondamentalmente 4 fasi :

1. Fase introduttiva: l'esaminatore saluta e cerca di mettere il candidato a suo agio;
2. Istruzioni: l'esaminatore chiede al candidato di eseguire alcune semplici istruzioni;

3. Domande: l'esaminatore pone alcune semplici domande relative agli argomenti di seguito menzionati;
4. Conclusione : l'esaminatore porta a termine la conversazione.



FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La formazione costituisce un momento fondamentale per tutto il personale della scuola; essa si configura inoltre come un preciso diritto per il dipendente (art 13, comma 1 del CCNL99), e l'Amm.ne scolastica ha l'obbligo di "costruire progressivamente un sistema di opportunità formative" per il miglioramento e la crescita professionale del personale (art. 7 comma 1,2 del CCNL).

FINALITA':

- fornire a tutto il personale dell'istituto gli strumenti idonei ad adattare la loro professionalità alle richieste della scuola dell'autonomia;
- attivare i percorsi di formazione coerenti con le linee fondamentali di indirizzo del POF;
- creare, all'interno dell'istituto, risorse professionali che acquisiscano competenze e che siano in grado di trasmetterle per formare altri colleghi.

AZIONI:

- organizzare corsi di formazione per gruppi di docenti;

- incentivare la partecipazione dei docenti a corsi esterni di formazione che siano ritenuti “strategici” per migliorare la qualità dell’offerta formativa;
- creare un gruppo di lavoro rappresentativo dei due ordini di scuola che proponga e coordini le attività di formazione da privilegiare.



ALLEGATI:

- 1.PIANO ANNUALE ATTIVITA'**
- 2.PATTO DI CORRESPONSABILITA'**
- 3.REGOLAMENTO GITE**
- 4.REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

5. NUOVA SCHEDA DI VALUTAZIONE



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

Da Approvare dal Consiglio d'Istituto

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale e

positivo,fermo restando che, comunque, spetta ai genitori il dovere primario (anche per legge) di educare i propri figli.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, dunque, può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia.

La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Alla luce di queste considerazioni le Famiglie, la Scuola e gli Alunni sottoscrivono il seguente

Patto educativo di corresponsabilità

I Docenti si impegnano a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- Realizzare i curricula disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- Assegnare compiti a casa in coerenza con la programmazione didattica, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio
- Comunicare con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti
- Garantire, come stabilito dal Contratto Nazionale della Scuola, la vigilanza all'interno dell'area scolastica e il rispetto delle norme del Regolamento della Scuola

Il personale non docente si impegna a :

- conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza e garantire il necessario supporto alle attività didattiche
- segnalare ai docenti e al dirigente scolastico eventuali problemi rilevati
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola

Le famiglie si impegnano a :

- rispettare le scelte educative e didattiche condivise e a collaborare con i Docenti
- controllare attraverso contatti frequenti con i Docenti che l'alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti
- rispettare il Regolamento d'Istituto e il relativo regolamento Disciplinare d'Istituto
- accertare che lo studente rispetti il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini e registrazioni audio
- rispettare l'orario d'ingresso e limitare le uscite anticipate
- garantire una frequenza regolare ai corsi curricolari ed extra-curricolari
- giustificare sempre le assenze (per quelle superiori ai 5 giorni anche con certificato medico)
- controllare assiduamente il diario, il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia e l'abbigliamento
- firmare le comunicazioni e rispettare le scadenze e gli adempimenti richiesti
- partecipare con regolarità alle riunioni previste

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente atto, è consapevole che :

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dare luogo a sanzioni disciplinari
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4,comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007)
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione
- la responsabilità civile può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche.

FIRMA DEL
DIRIGENTE.....

FIRMA DEL
GENITORE/AFFIDATARIO.....

FIRMA
DELL'ALUNNO.....

...

INDICE DEGLI ARGOMENTI

COS'E' IL POF E A CHE COSA

SERVE.....pag. 2

PRESENTAZIONE DELLA

SCUOLA.....pag. 2

SITUAZIONE SOCIO-

AMBIENTALE.....pag. 2

IDENTITA'

DELL'ISTITUTO.....pag. 3

LE FINALITA'

EDUCATIVE.....pag. 5

SCELTE

ORGANIZZATIVE.....pag. 6

LE STRUTTURE

SCOLASTICHE.....pag. 7

LE

RISORSE.....

pag. 8

COMUNICAZIONI SCUOLA-

FAMIGLIA.....pag. 8

COLLABORAZIONE CON LE

ISTITUZIONI.....pag. 9

COLLABORAZIONE COI

PRIVATI.....pag. 9

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	pag. 10
ORGANIGRAMMA.....pag. 17
ORGANI COLLEGIALI.....	pag. 20
ORGANIZZAZIONE DEI VARI PLESSI.....	pag. 23
ORGANIZZAZIONE ORARIA E ORARIO SCOLASTICO.....	pag. 25
CURRICOLO-PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI.....	pag. 25
PERCORSI A FOCALIZZAZIONE SPECIFICA.....	pag. 31
ATTENZIONE AL DISAGIO, ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALL'INTEGRAZIONE.....	..pag. 31
ACCOGLIENZA.....	pag. 32
CONTINUITA'	pag. 33
VALUTAZIONE.....	pag. 34
AREA PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA.....	pag. 35

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI.....pag.
44

ELENCO ALLEGATI
.....pag. 46

**COME
CONTATTARCI:**

VIA AUGUSTA
15 SIRACUSA

TEL:

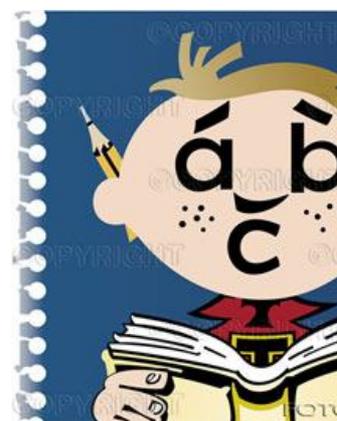
DIREZIONE:

0931496760

**III CIRCOLO
DIDATTICO
"LUIGI CAPUANA"
SIRACUSA**

**SCUOLA
DELL'ACCOGLIENZA**

**III CIRCOLO
DIDATTICO
"LUIGI
CAPUANA"
SIRACUSA**



**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

		ANNO SCOLAS 2008/2009
--	--	--------------------------